



# Scheda informativa Registro nazionale degli indirizzi per la conferenza stampa strategia «Svizzera digitale»

Data 6 settembre 2018

---

## **Una banca dati degli indirizzi unica per il disbrigo efficiente dei processi amministrativi.**

In Svizzera non esiste un registro nazionale che permetta alle unità amministrative statali di validare, cercare o confrontare indirizzi di domicilio attuali. Tramite il registro nazionale degli indirizzi, in futuro le amministrazioni pubbliche di Confederazione, Cantoni e Comuni potranno accedere agli indirizzi di domicilio degli abitanti di tutta la Svizzera.

Per quasi tutte le loro attività, le pubbliche amministrazioni devono poter identificare chiaramente le persone in questione e conoscerne il domicilio. In molte procedure amministrative il domicilio di una persona è inoltre decisivo per decidere quale sia l'autorità competente per una determinata procedura.

Oggi le amministrazioni pubbliche hanno solo parzialmente a disposizione gli indirizzi di domicilio. I relativi dati sono per lo più disponibili a livello comunale e cantonale, ma mancano a livello intercantonale e nazionale. Per molti processi amministrativi ne risultano problemi e difficoltà, ad esempio per la riscossione della tassa d'esenzione dall'obbligo militare o dei premi delle casse malati oppure per lo svolgimento delle procedure di esecuzione nel caso in cui il debitore si trasferisca in un altro Cantone. Un registro nazionale degli indirizzi affidabile permetterebbe di evitare queste difficoltà e di semplificare i processi amministrativi.

Ogni autorità che registra indirizzi di domicilio nei suoi sistemi è interessata a dati corretti e attuali. La sincronizzazione periodica degli indirizzi con il registro nazionale permetterebbe di attuare in modo semplice il principio dei punti di contatto unici (*once only*) stabilito dalla dichiarazione di Tallinn. Inoltre gli abitanti sarebbero esentati dai vari obblighi di comunicare l'indirizzo.

### **Protezione dei dati e sicurezza delle informazioni**

La soluzione auspicata deve tenere conto dei requisiti sulla protezione dei dati e sulla sicurezza delle informazioni. In particolare, la banca dati centrale non deve contenere dati sensibili. Inoltre, i dati devono essere utilizzati esclusivamente per fini amministrativi e le autorità possono accedervi soltanto per adempiere il proprio mandato legale. Infine, l'obbligo di conservare i dati è a tempo limitato.

### **Utilizzo dei dati esistenti**

Per il registro nazionale degli indirizzi s'intendono utilizzare i dati sugli indirizzi che, grazie all'armonizzazione dei registri, sono già a disposizione in modo centralizzato presso vari servizi. Ciò permette di ricorrere a un processo consolidato di raccolta e validazione dei dati tra Confederazione, Cantoni e Comuni. Per sfruttare i dati esistenti, oltre all'introduzione di una legge speciale per il registro nazionale degli indirizzi, sarà esaminata l'opportunità di adeguare determinate basi legali vigenti.

### **Introduzione di basi legali e sviluppo di un prototipo**

Il Consiglio federale ha incaricato l'Ufficio federale di giustizia (UFG) di attuare il progetto «Creazione del registro nazionale degli indirizzi». Nel quadro delle linee guida per il Governo elettronico in Svizzera 2018, l'UFG elabora le basi concettuali e giuridiche del progetto; entro il 2019, presenterà un prototipo di registro nazionale e porrà in consultazione l'avamprogetto di legge.

Contatto/informazioni:

Daniel Gruber, vicedirettore, Ufficio federale di giustizia

[daniel.gruber@bj.admin.ch](mailto:daniel.gruber@bj.admin.ch)

Tel. +41 58 462 41 35